



Città di Lecce

Settore Politiche Culturali, Valorizzazione Monumentale, Sviluppo Economico e Attività Produttive, Spettacolo, Sport, Turismo, Centro Storico e Archivio Storico

BANDO DI GARA PER PROCEDURA APERTA

In adozione della Determinazione Dirigenziale a contrarre Settore XVI – Politiche Culturali, Valorizzazione Monumentale, Sviluppo Economico e Attività Produttive, Spettacolo, Sport, Turismo, Centro Storico e Archivio Storico - n.239 del 03/02/2021 - viene indetta procedura aperta per l'aggiudicazione di cui all'oggetto.

OGGETTO: Concessione in uso e gestione dei locali bar/caffetteria e bookshop siti presso il Must – ex Convento di Santa Chiara - Lecce

1. STAZIONE APPALTANTE

Comune di Lecce via F. Rubichi n.16- 73100 LECCE – Codice NUTS ITF45 – tel. 0832.682229/682230 (centralino) – 0832.682993 – e-mail: protocollo@pec.comune.lecce.it

Le offerte e domande di partecipazione vanno inviate presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Lecce, via Rubichi, 16, 73100 – Lecce, tramite raccomandata A.R. o agenzia di recapito autorizzata.

2. LUOGO DELLA CONCESSIONE: Il luogo di svolgimento del servizio è il territorio del Comune di Lecce – Museo Storico della Città di Lecce – MUST Via degli Ammirati - Codice NUTS: ITF45.

3. LUOGO DELLA GARA: La gara verrà esperita in prima seduta pubblica il giorno XX/XX/2021 alle ore 09,00 presso il Settore Cultura in Via Vittorio Emanuele n.16.

4. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

Presso il R.U.P. si possono acquisire informazioni ed avere chiarimenti di natura tecnica.

I quesiti formulati dovranno pervenire attraverso email ai seguenti indirizzi claudia.branca@comune.lecce.it e maria.cantelmo@comune.lecce.it.

Al fine di mettere i soggetti interessati nella condizioni di poter formulare la propria offerta, è fatto obbligo di effettuare un sopralluogo dell'immobile.

Al termine di detto sopralluogo, verrà rilasciata apposita certificazione di presa visione dei luoghi oggetto della presente procedura. Tale certificazione dovrà essere allegata alla documentazione amministrativa.

Saranno escluse le offerte pervenute che non riportino tra la documentazione da presentare l'attestazione di avvenuto sopralluogo rilasciata da un soggetto incaricato dall'Amministrazione comunale.

Il sopralluogo obbligatorio dovrà svolgersi previo accordo con il Comune di Lecce.

Si fa presente che, al fine di ottemperare a quanto prescritto all'art.74 co.4 del D.Lgs. n.50/2016 verrà dato riscontro alle informazioni e /o ai chiarimenti e/o alle richieste di sopralluogo pervenuti nelle modalità di cui sopra entro e non oltre 5 (cinque) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Tutti gli atti di gara e tutte le comunicazioni relative alla procedura medesima saranno pubblicati su www.comune.lecce.it.

5. TERMINE RICEZIONE DELLE OFFERTE: Le offerte redatte in lingua italiana dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Lecce, seguendo la procedura entro e non oltre, a pena di esclusione, **le ore 12,00 (dodici) del giorno 12/03/2021.**

La documentazione richiesta (BUSTA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA, BUSTA CONTENENTE OFFERTA TECNICA E BUSTA OFFERTA ECONOMICA) dovrà essere contenuta in un unico plico recante all'esterno la dicitura: **Comune di Lecce – Settore Cultura “CONCESSIONE IN USO E GESTIONE DEI LOCALI BAR/CAFFETTERIA E BOOKSHOP PRESSO IL MUST” NON APRIRE.** All'esterno della busta dovrà inoltre essere presente il nominativo dell'operatore economico mittente e relativo indirizzo PEC.

Si avvisa che, ai sensi e per gli effetti della Legge n.241/90, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di pubblicare avvisi ed informazioni inerenti la presente procedura di gara e relativi alla eventuale necessità di: integrazioni; revoca parziale o totale; sospensione; rinvio.

6. NORMATIVA DI RIFERIMENTO: La presente concessione si configura come una concessione di amministrativa di beni immobili di proprietà dell'amministrazione comunale. Per tale procedura trovano applicazione il Regolamento Comunale per l'utilizzo e la gestione dei beni immobili di proprietà del Comune Di Lecce approvato con deliberazione di C.C. n. 135 del 9.10.2020 nonché, per analogia, ove compatibili, le norme previste dal d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

7. OGGETTO DELLA CONCESSIONE IN USO

Costituisce oggetto della presente concessione l'affidamento in uso dei locali bar/caffetteria e bookshop ubicati presso il MUST – ex Convento di Santa Chiara, come da planimetria allegata.

La concessione è finalizzata al completamento del processo di valorizzazione del complesso museale del MUST avviata dall'Amministrazione con un progetto di riorganizzazione interna e di proposizione di un nuovo modello di gestione dell'istituto di cultura. Obiettivi principali del processo valorizzazione avviato dall'Amministrazione Comunale sono:

- rafforzare il ruolo del MUST nell'ambito del panorama culturale cittadino, regionale e nazionale a beneficio della comunità in cui è inserito;
- aumentare la fruizione dell'intero complesso museale;
- ottimizzare le attività ed i costi/investimenti.

Si precisa che il PEF proposto tra gli elaborati allegati al presente bando ha carattere puramente indicativo, non impegna in alcun modo l'Amministrazione e, pertanto, non è garantita la realizzazione in alcun volume minimo di affari al concessionario ed è stato redatto al solo fine di verificare la sostenibilità dell'affidamento in rapporto alla durata ed al canone richiesto.

Il concessionario dovrà svolgere, a proprie spese, tutte le opere di manutenzione si dovessero rendere necessarie per l'organizzazione della caffetteria e del bookshop. I locali vengono concessi nello stato di fatto in cui si trovano e privi di qualsiasi arredo e/o attrezzatura. Sarà onere pertanto del concessionario provvedere al loro allestimento previa approvazione del relativo progetto da parte del Direttore del MUST e, ove necessario, della competente Soprintendenza.

Il locatario non potrà pretendere nulla, neanche a titolo di rimborso o di scomputo del canone, dall'Amministrazione per i lavori effettuati e/o per l'arredamento necessari all'apertura della caffetteria e del bookshop.

Lo stato dell'immobile sarà quello risultante dal verbale alla data di consegna dello stesso, senza alcuna riserva od eccezione.

Oggetto della presente bando di concessione d'uso sono i locali indicati nell'allegata planimetria nonché l'uso esclusivo del prospiciente cortile interno per collocarvi attrezzature leggere (tavolini, sedie e ombrelloni) ad uso della caffetteria.

Al concessionario è riconosciuto il diritto di gestire funzionalmente e sfruttare economicamente i servizi da espletarsi nei locali oggetto di concessione (conformemente alle condizioni stabilite nel Capitolato Speciale e a quelle offerte in sede di gara e risultanti dall'aggiudicazione), con assunzione a proprio carico del rischio operativo legato alla gestione dei servizi medesimi e non è garantita la realizzazione di alcun volume minimo di affari al concessionario.

E' fatto divieto di svolgere all'interno dei locali concessi in uso attività differenti da quelle rispettivamente di bar/caffetteria (attività di somministrazione di alimenti e bevande) e di bookshop così come meglio esplicitate nel CSA. Sono ammesse attività collaterali alle stesse, di promozione nonché eventi di carattere culturale. Per tali attività dovrà essere preventivamente acquisito il nulla osta dell'istituzione museale.

Il Concessionario potrà concordare con la Direzione del Must un calendario di eventi collaterali e collegati con gli eventi museali. Da parte sua l'Amministrazione Comunale si impegna a comunicare, con il dovuto anticipo, il programma di eventi da attuare all'interno del Museo.

Il Concessionario è obbligato al presidio e all'apertura delle proprie attività negli orari del museo e più precisamente (salvo successive modifiche):

- Inverno (1 genn. /15 aprile; 15 ott. / 31 dic.) ore 10 - 19 orario continuato
- Estate (16 aprile / 14 ott.) ore 10 - 21 orario continuato

Giorno di chiusura: lunedì.

Si precisa che la caffetteria non è accessibile al pubblico in orario di chiusura del museo.

In concomitanza con attività culturali quali ad es. mostre, conferenze, aperture straordinarie del museo, presentazioni, ecc, svolte all'interno del MUST, che si protrarranno oltre l'orario di normale apertura del servizio, il concessionario verrà avvisato con congruo anticipo e potrà prolungare l'apertura dei servizi oggetto della concessione anche in giornate/orari diversi da quelli sopra indicati.

L'Amministrazione Comunale, comunque, si impegna a garantire l'informazione al concessionario, con un congruo anticipo, per eventuali:

- variazioni dell'orario ordinario, programmate su base stagionale e non;
- attività di servizio, periodiche, temporanee o eccezionali, con riflessi sull'esercizio dell'attività del concessionario;
- chiusure temporanee del Museo.

Il Concessionario potrà concordare con la Direzione del Must un calendario di eventi collaterali in occasione delle quali potranno essere concordati anche variazioni dell'orario di apertura del Museo i cui oneri non potranno, tuttavia, in alcun modo ricadere sul Museo. In tal caso sarà cura della Direzione del Museo comunicare al concessionario gli oneri aggiuntivi.

Spetta al Concessionario l'onere dell'acquisizione di tutte le autorizzazioni/nullaosta dagli Enti competenti nonché della presentazione della relativa SCIA per l'esercizio dell'attività.

8. CANONE PER LA CONCESSIONE IN USO E GESTIONE DEI LOCALI BAR/CAFFETTERIA E BOOKSHOP

E' previsto un canone annuo pari a € 7.000,00 annui (euro settemila), compresa IVA se dovuta, ovvero pari all'importo a rialzo offerto. Al fine di agevolare l'avvio dell'attività, ai sensi dell'art. 6 del richiamato Regolamento Comunale, al canone annuo da corrispondersi verrà applicata una riduzione del 20% per i primi tre anni di concessione.

Il canone di locazione dovrà essere versato in due rate uguali semestrali anticipate entro il decimo giorno del periodo di riferimento.

In caso di ritardato pagamento verranno applicate le penali di cui al Capitolato Speciale di Appalto.

Nel caso di ritardati o omessi pagamenti continuati per oltre 30 giorni dalla scadenza della rata e per due episodi, è facoltà dell'Amministrazione comunale ritenere risolto di diritto il contratto con conseguente costituzione in danno.

Il canone sarà automaticamente aggiornato, ogni anno, sulla base della variazione di legge dell'indice Istat.

Oltre al canone, saranno a carico del locatario oneri accessori, utenze, imposte e tasse inerenti l'esercizio del bar e quant'altro necessario per il rispetto delle vigenti norme fiscali, previdenziali, assicurative e sanitarie in conseguenza dell'esercizio di tutti i servizi affidati.

La gestione del bar e del bookshop (esclusi i gadget legati alla promozione del Must e delle iniziative della stessa istituzione museale che il concessionario avrà esclusivamente in conto vendita, fatte salvi eventuali diversi accordi) sarà ad esclusivo profitto o rischio del conduttore e quindi saranno a suo favore o carico gli utili, i ricavi.

Il locatario sarà tenuto a volturare a proprio nome l'utenza elettrica entro giorni 30 (trenta) dalla sottoscrizione del contratto.

9. DURATA DELLA CONCESSIONE , OPZIONI E RINNOVI

La durata del contratto è di anni 9 (nove) a partire dalla sottoscrizione del contratto stesso.

E' fatta salva la facoltà del Comune di Lecce di recedere in ogni momento dal presente contratto, qualunque sia la sua qualificazione, previo preavviso scritto di almeno 6 (sei) mesi.

Non è previsto il rinnovo automatico del contratto.

10. PROCEDURA DI GARA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'affidamento della concessione verrà effettuato attraverso procedura aperta e l'aggiudicazione della gara avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 del d.lgs. 50/2016.

Alle componenti dell'offerta tecnica sarà attribuito un punteggio fino ad un massimo di 70 punti su 100; all'offerta economica sarà attribuito un punteggio fino ad un massimo di 30 punti su 100.

L'offerta tecnica è composta dalle seguenti tre sezioni relative ai criteri:

A- progetto per la organizzazione e la gestione del servizio (contenuti del servizio)

B- progetto di allestimento degli spazi

C- profilo di immagine e comunicazione

Criterio A – Progetto per la organizzazione e la gestione dei servizi.

In tale sezione il concorrente dovrà riportare i dati concernenti l'organizzazione e la gestione dei servizi, con riferimento ai seguenti sub-criteri:

Sub-criteri	Modalità di attribuzione del punteggio	Punteggio massimo attribuibile
Modello organizzativo e programmazione delle risorse professionali al fine di garantire l'efficacia del servizio nelle diverse fasce orarie e per le diverse tipologie di servizio (bar/caffetteria e bookshop)	- fino a 5 punti per il modello organizzativo proposto - fino a 5 punti per la composizione del team professionale (numero addetti, qualifiche, , ecc.)	Fino al massimo di 10 punti

<p>Complessità, varietà e qualità complessiva della offerta enogastronomica (descrizione analitica dell'offerta enogastronomica, nel rispetto delle indicazioni del CSA)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - fino a 10 punti per l'articolazione e la varietà dell'offerta gastronomica dolce e salata e per la varietà delle bevande calde e fredde, con ipotesi di menu, prezzi di riferimento, elenco di partner e fornitori - fino a 5 punti per la proposta di prodotti ed ingredienti di health food (biologico, "km zero", in generale, prodotti e lavorazioni ad elevata qualità, prodotti senza glutine, prodotti del commercio equo e solidale, ecc.) - fino a 5 punti per la proposta di differenti servizi riservati (es. aperitivi, coffee break, merende per bambini, ecc.) 	<p>Fino al massimo di 20 punti</p>
<p>Proposta di vendita di prodotti enogastronomici di alta qualità</p>	<ul style="list-style-type: none"> - fino a 5 punti, in relazione alla descrizione dei prodotti, anche con riferimento a marchi e/o denominazioni di origine 	<p>Fino al massimo di 5 punti</p>
<p>Programma di eventi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - fino a 5 punti in relazione alla tipologia e modalità organizzative degli eventi proposti 	<p>Fino al massimo di 5 punti</p>
<p>Massimo punti assegnati 40</p>		

Criterio B - Progetto di allestimento degli spazi.

In tale sezione il concorrente dovrà riportare i dati concernenti il progetto di allestimento degli spazi, con riferimento ai seguenti sub-criteri:

Sub-criteri	Modalità di attribuzione del punteggio	Punteggio massimo attribuibile
<p>Qualità architettonica dell'allestimento e immagine coordinata dei complementi di arredo</p>	<ul style="list-style-type: none"> - fino a 12 punti per la qualità architettonica in rapporto con il profilo del MUST e l'efficacia funzionale dell'allestimento - fino a 6 punti per l'immagine coordinata dei complementi di arredo (stoviglie, tovagliato, uniformi del personale di sala, ecc.) - fino a 2 punti per la previsione di tecnologie audio e dispositivi musicali finalizzati all'animazione del locale 	<p>Fino al massimo di 20 punti</p>
<p>Massimo punti assegnati 20</p>		

Critério C – Critério di immagine e comunicazione.

In tale sezione il concorrente dovrà riportare i dati concernenti la denominazione del locale, il piano di comunicazione e il progetto grafico, con riferimento ai seguenti sub-criteri:

Sub-criteri	Modalità di attribuzione del punteggio	Punteggio massimo attribuibile
Denominazione del locale, anche in riferimento a nomi o <i>brand</i> già affermati nel settore	- fino a 5 punti per l'efficacia della denominazione del locale, anche con il richiamo a nomi noti o <i>brand</i> già affermati nel settore	Fino al massimo di 5 punti
Piano di comunicazione e promozione	- fino a 5 punti per il progetto di comunicazione, comprensivo del sito internet dedicato	Fino al massimo di 5 punti
		Massimo punti assegnati 10

L'offerta economica consiste nel rialzo percentuale offerto rispetto al canone annuo di € 7.000,00.

Profili	Modalità di presentazione dell'offerta	Modalità di attribuzione del punteggio	Punteggio massimo attribuibile
Canone annuo	L'offerta deve essere presentata in rialzo, con valore espresso in percentuale fino al decimale (es. + 0,1%),	- attribuzione del punteggio massimo (30 punti) all'offerta con il maggior rialzo - attribuzione alle altre offerte di un punteggio pari al valore offerto dal concorrente diviso il valore dell'offerta migliore, moltiplicato per il punteggio massimo attribuibile	Fino al massimo di 30 punti
TOTALE	Massimo totale 30 punti		

11. OGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono ammessi a partecipare i soggetti singoli o raggruppati secondo quanto previsto all' articolo 45 del d.lgs. n.50/2016 nonché in coerenza con le norme del bando.

I requisiti di ammissione per il concorrente singolo ovvero per il mandatario ed i mandanti dei raggruppamenti temporanei di cui all'articolo 48 del d.lgs.n.50/2016 sono quelli previsti dall'art. 92 del d.P.R. n.207/2010.

E' consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'[articolo 45, comma 2, lettere d\) ed e\)](#) del D.lgs.n.50/16, anche se non ancora costituiti ai sensi dell'art. 45 comma 8 del d.lgs.n.50/2016, che siano, **pena l'esclusione dalla gara, in possesso dei requisiti, a seconda della fattispecie**, previsti dal d.P.R. n.207/2010. In tal caso **la busta documenti, pena l'esclusione**, deve contenere una **DICHIARAZIONE di impegno sottoscritta da tutti i soggetti** di cui all'[articolo 45, comma 2, lettere d\) ed e\)](#) che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti. Inoltre, l'offerta deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da

tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti.

Nel caso di soggetti di cui all'art. 45 lett. d) ed e) (raggruppamenti o di consorzi ordinari di concorrenti già costituiti) è espressamente richiesto, **a pena di esclusione dalla gara**, l'atto costitutivo ai sensi dell'art.45 del d.lgs.n.50/2016, in originale o copia resa conforme nei modi di legge.

IL RAGGRUPPAMENTO È TENUTO AD INDICARE LE PERCENTUALI DI PARTECIPAZIONE DI CIASCUN COMPONENTE IL RAGGRUPPAMENTO MEDESIMO MEDESIMO.

A norma dell'art. 48 co. 7 del D.lgs. n. 50/16 si ricorda che è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. E che i **CONSORZI** di cui all'articolo 45, comma 2, *lettere b) (Consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25.06.09 n. 422, del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947 n.1577, e successive modificazioni, ed i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8.8.85 n.443), e c) (CONSORZI STABILI)* sono tenuti ad indicare, **a pena di esclusione**, in sede di istanza di partecipazione, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato **in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.**

N.B. I CONSORZIATI per i quali il consorzio concorre, **pena l'esclusione del consorzio dalla gara**, sono tenuti a presentare la "Istanza di Partecipazione e Dichiarazione Unica" di cui all'allegato A al presente, conformemente alla propria posizione in gara.

Si ricorda che è vietata l'associazione in partecipazione sia durante la procedura di gara sia successivamente all'aggiudicazione. Salvo quanto disposto ai commi 17 e 18 dell'art. 48 del D.lgs. n.50/16, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

12. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE:

Per partecipare alla gara, a pena di esclusione, i concorrenti dovranno essere in possesso, oltre ai requisiti di ordine generale di cui all'art.80 del D.Lgs. n.50/2016 e di cui alla normativa vigente, dei seguenti requisiti:

REQUISITI DI IDONEITA' MORALE E PROFESSIONALE

- A. possesso dei requisiti morali per l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande di cui all'art. 71 del D.Lgs. 59/2010;
- B. possesso dei requisiti di idoneità professionale per l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande di cui all'art. 71 del D.Lgs. 59/2010;
- C. Iscrizione nel Registro delle Imprese di cui all'art. 2188 del codice civile, per le attività relative al servizio di caffetteria, quindi nell'ambito prevalente della somministrazione di alimenti e bevande al Registro delle Imprese (Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura) o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se trattasi di uno Stato UE. In caso di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese, o altre forme di associazione come sopra riportate, il suddetto requisito dovrà essere posseduto dalla mandataria.
- D. Iscrizione alla Camera di Commercio per l'attività di vendita libri e gadget (CODICI A TECO 47.61 e 47.78.36)

In caso di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese, o altre forme di associazione come sopra riportate, i requisiti di cui alle lettere A, B e C dovranno essere posseduti dalla mandataria, quelli di cui alla lettera D (attività di vendita libri e gadget) dalla mandataria ovvero da una delle mandanti.

REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICO FINANZIARIA

Fatturato specifico per servizi analoghi a quelli oggetto della presente procedura di evidenza pubblica, realizzato nel corso degli ultimi tre esercizi conclusi (2017-2018-2019), il cui bilancio sia stato approvato, non inferiore a € 175.000,00 (centosettantacinquemila/00)

Si precisa che per “servizio analogo” si intende un servizio di bar, caffetteria, pasticceria, con somministrazione di cibi e bevande, aperto al pubblico, con servizio al banco ed eventualmente al tavolo. Si precisa inoltre che per le imprese che abbiano iniziato l’attività da meno di tre anni i requisiti di fatturato di cui sopra devono essere rapportati al periodo di attività $[(\text{fatturato richiesto} / 3) \times \text{anni di attività}]$.

REQUISITI DI CAPACITA’ TECNICA E PROFESSIONALE

Pur trattandosi di concessione amministrativa, considerato che si inserisce nell'ambito di un progetto di valorizzazione integrata dell'istituto museale, al fine di garantire una idonea qualità dei servizi offerti ai soggetti partecipanti è richiesto il possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

- A. Aver svolto servizi di caffetteria, in qualità di impresa (bar/caffetteria, ristorazione, somministrazione di alimenti e bevande dell’art. 117 del D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 -Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio) nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara con indicazione delle tipologie dei servizi svolti, delle precise date e luoghi di loro esecuzione e del fatturato relativo a ciascuno di essi; per tale requisito, nell’arco del triennio, dovrà risultare un’esperienza pari ad almeno 365 giorni naturali consecutivi.
- B. Aver svolto servizi di libreria/bookshop in qualità di impresa nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara con indicazione delle tipologie dei servizi svolti, delle precise date e luoghi di loro esecuzione e del fatturato relativo a ciascuno di essi; per tale requisito, nell’arco del triennio, dovrà risultare un’esperienza pari ad almeno 365 giorni naturali consecutivi.

In caso di partecipazione a mezzo di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio ordinario di concorrenti, il requisito di capacità economico finanziaria nonché quello di capacità tecnica e professionale lett. A di cui ai precedenti punti dovranno essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento o consorzio, fermo restando che la mandataria o consorziata equiparata dovrà possedere il requisito in misura maggioritaria.

Il requisito di capacità tecnica e professionale di cui alla lettera B (servizi di libreria/bookshop) potrà essere posseduto indifferentemente dalla mandataria ovvero da una mandante, ovvero cumulativamente dal raggruppamento o consorzio.

13. MEZZI DI PROVA

I MEZZI DI PROVA DEI CRITERI DI SELEZIONE SONO QUELLI INDICATI NEL PRESENTE BANDO E, OVE COMPATIBILI RISPETTO ALLE RICHIESTE DEL BANDO DI GARA, NELL’ALLEGATO XVII (MEZZI DI PROVA DEI CRITERI DI SELEZIONE) DEL D.LGS. N.50/2016 SS.MM.II.

I documenti a comprova dei requisiti di partecipazione a seconda della forma di partecipazione alla gara sono tutti quelli funzionali, per legge, a dimostrare idoneamente quanto dichiarato, tra cui a titolo esemplificativo:

- A) copia conforme di un recente certificato di iscrizione C.C.I.A.A. (ovvero secondo la legislazione dello Stato di provenienza del concorrente)
- B) Per le società cooperative: copia conforme del certificato di iscrizione all’Albo delle società cooperative istituito presso il Ministero per le attività produttive e del territorio tenuto tramite le Camere di Commercio;
- C) copia conforme dei certificati dei servizi analoghi eseguiti per i quali il concorrente intende qualificarsi; con indicazione della tipologia, del periodo di espletamento dei servizi, (Attestazioni/Certificazioni servizi resi; documentazione varia a comprova: contratti, fatture, etc.);
- D) copia conforme della documentazione da cui si evinca il possesso dei requisiti professionali di cui all’art. 71 del D. Lgs. n. 59 del 26.03.2010 “Attuazione della direttiva 2006/123/Ce relativa ai servizi nel mercato interno”.

LA DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA DIMOSTRAZIONE DEL POSSESSO DEI REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE, DI CAPACITA' ECONOMICO FINANZIARIA E TECNICA E PROFESSIONALE DEVE ESSERE INSERITA NELLA BUSTA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.

La stazione appaltante potrà procedere al controllo dei requisiti in qualsiasi momento della gara.

La stazione appaltante, successivamente, procederà ad effettuare le verifiche dei requisiti generali e tecnici autocertificati dal concorrente risultato aggiudicatario e dal secondo graduato ovvero come disposto dalla normativa vigente. L'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica dei prescritti requisiti.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

A norma dell'art. 83 comma 9 del d.lgs. n.50/16: Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al presente comma. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui al comma 9 art. 83 del d.lgs. n.50/16, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica. In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

15. AVVALIMENTO

E' ammesso l'avvalimento conformemente alle previsioni di cui all'art.89 e 172 co.2 del D.Lgs. n.50/2016.

Si tenga conto della obbligatorietà della presentazione delle dichiarazioni di cui all'art.89 del d.lgs. n.50/2016 e del contratto di avvalimento. Si tenga, inoltre, conto che per espressa previsione regolamentare il contratto di avvalimento, deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente:

- a) OGGETTO: le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico;
- b) DURATA;
- c) OGNI ALTRO UTILE ELEMENTO AI FINI DELL'AVVALIMENTO.

ENTRAMBI I SOGGETTI (avvalente ed avvalso) ai fini della dichiarazione del possesso dei requisiti generali dovranno effettuare le dichiarazioni di cui all'Allegato A e A-bis del bando e disciplinare di gara, obbligatoriamente quelle discendenti dalle previsioni di cui all'art.89 del D.Lgs. n.50/2016.

16. GARANZIA PROVVISORIA: [**] La documentazione dei concorrenti deve essere corredata, pena l'esclusione dalla gara, da garanzia fideiussoria di natura accessoria, denominata "garanzia provvisoria", dell'importo non inferiore a € 1.176,00 e cioè pari al 2% del valore del canone complessivo per anni nove a base di gara, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente.

Detta cauzione provvisoria deve essere conforme alle prescrizioni di cui all'art.93 del D.Lgs. n.50/16; si avverte, però, che non è ammessa la modalità in contanti.

Pertanto, detta cauzione provvisoria può essere costituita a scelta dell'offerente in assegni circolari o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una Sezione di Tesoreria per problemi di gestione del denaro dei concorrenti.

Pertanto, detta cauzione provvisoria può essere costituita a scelta dell'offerente in assegni circolari o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una Sezione di Tesoreria Provinciale o presso le aziende autorizzate a titolo di pegno a favore della stazione appaltante. Si applica il comma 8 e, quanto allo svincolo, il comma 9 dell'art.93 del D.lgs. n.50/16.

La garanzia fideiussoria a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo

161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La garanzia dovrà,
pena l' esclusione dalla gara:

- a) avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- b) contenere l'impegno del garante a rinnovare, a semplice richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura, la garanzia per la durata massima di ulteriori 180 giorni nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;
- c) prevedere la rinuncia da parte dell'obbligato in solido con il debitore principale al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- d) contenere l'impegno del garante a rinnovare, a semplice richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura, la garanzia per la durata massima di ulteriori 180 giorni nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;
- e) prevedere l'operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- f) contenere la dichiarazione con la quale il fideiussore si impegna a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art.103 e 104 del D.Lgs. n.50/2016, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;
- g) prevedere la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 (scadenza dell'obbligazione principale) comma 2 del codice civile.

A norma 93 comma 6 del D.lgs. N.50/16: la garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159; la garanzia è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento (50%) per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Si applica la riduzione del 50 per cento, non cumulabile con quella di cui al primo periodo, anche nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al periodo che precede, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO14001. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo, secondo, terzo e quarto dell'art. 93 del D.lgs. n.50/16, per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067. In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

Per fruire di tali tutti benefici, il concorrente deve, a pena di esclusione dalla gara, segnalare nella documentazione amministrativa, il possesso dei relativi requisiti e deve documentare lo stesso, in lingua italiana, nei modi prescritti dalle norme vigenti.

A norma del comma 8-bis dell'art. 93 del D.lgs. n.50/16: le garanzie fideiussorie devono essere conformi allo schema tipo del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 19.01.18 n.31articolo 103, comma 9, di cui all' del medesimo decreto.

17. MODALITA' DI REDAZIONE DELL'OFFERTA E DOCUMENTAZIONE DA ESIBIRE:

Per la partecipazione alla gara l'operatore economico interessato dovrà far pervenire entro i termini ed all'indirizzo suindicati in unico plico sigillato e controfirmato sui lembi, pena l'esclusione dalla gara (in ragione del principio di segretezza dell'offerta) su cui, oltre al mittente, dovrà essere apposta la seguente dicitura: **"Comune di Lecce – Settore Cultura "CONCESSIONE IN USO E GESTIONE DEI LOCALI BAR/CAFFETTERIA E BOOKSHOP PRESSO IL MUST" NON APRIRE** , quanto segue :

- **BUSTA n.1 – AMMINISTRATIVA:** contenente la seguente documentazione, redatta in lingua italiana, prevista tutta a pena di esclusione:

- 1) ISTANZA DI AMMISSIONE ALLA GARA E DICHIARAZIONE UNICA secondo il fac-simile ALLEGATO - A, con imposta da bollo di € 16,00, ovvero, a pena di esclusione dalla gara, tutte le stesse informazioni e dichiarazioni ivi contenute, peraltro previste tutte a pena di esclusione, qualora non si utilizzi lo stesso allegato, sottoscritta, pena l'esclusione, dal legale rappresentante;
- 2) cauzione provvisoria, secondo le prescrizioni di cui innanzi;
- 3) documentazione relativa alla dimostrazione del possesso dei requisiti di idoneità professionale, di capacità economico finanziaria e tecnica e professionale;
- 4) documentazione richiesta, a seconda dei casi, nei modi previsti dal d.lgs.n.50/2016 (ad esempio: - dichiarazione secondo il facsimile allegato A – ed eventuali A-bis, resa ai sensi del d.P.R..n.445/2000);
- 5) eventuale ulteriore documentazione (a discrezione del concorrente e non a pena di esclusione).

NOTA BENE: a norma degli articolo 67 e 84 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e dell'art. 80 del D.lgs. n.50/16 il possesso dei requisiti generali deve sussistere anche nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio, oltre che anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata.

In conseguenza tutti i soggetti su indicati devono rendere la dichiarazione di insussistenza dei motivi di esclusione direttamente a mezzo dell'ALLEGATO A BIS.

- **BUSTA N.2 – OFFERTA TECNICA** , chiusa, sigillata in modo da garantirne la sicurezza contro eventuali manomissioni e controfirmata sui lembi di chiusura, su cui, oltre al mittente, dovrà essere apposta la seguente dicitura: Busta Offerta Tecnica "Comune di Lecce – Settore Cultura "CONCESSIONE IN USO E GESTIONE DEI LOCALI BAR/CAFFETTERIA E BOOKSHOP PRESSO IL MUST" e contenente unicamente **su supporto informatico (cd)**, pena l'esclusione dalla gara, la seguente documentazione firmata digitalmente:

- Relazione di max 10 (dieci) cartelle dattiloscritte formato A4 contenente la descrizione dell'organizzazione e la gestione dei servizi di cui al criterio A) con espresso riferimento ai sub-criteri di valutazione sopra indicati;

- Progetto di allestimento degli spazi composto da max n°5 tavole grafiche formato A3 contenenti planimetrie, particolari arredi, foto o render e da una relazione di max 5 (cinque) cartelle dattiloscritte formato A4;

- Relazione di max 5 (cinque) cartelle dattiloscritte contenente la descrizione del progetto di immagine e di comunicazione di cui al criterio C) con espresso riferimento ai sub-criteri di valutazione sopra indicati.

In caso di raggruppamento o di consorzio non ancora costituiti, le imprese mandanti o consorziate devono, pena l'esclusione dalla gara, sottoscrivere l'offerta unitamente all'impresa mandataria capogruppo ed al consorzio.

- **BUSTA N.2 – OFFERTA ECONOMICA** chiusa, sigillata in modo da garantirne la sicurezza contro eventuali manomissioni e controfirmata sui lembi di chiusura, su cui, oltre al mittente, dovrà essere apposta la seguente dicitura: Busta 2 - Offerta ECONOMICA "Comune di Lecce – Settore Cultura "CONCESSIONE IN USO E GESTIONE DEI LOCALI BAR/CAFFETTERIA E BOOKSHOP PRESSO IL MUST" e contenente unicamente **su supporto informatico (cd)**, pena l'esclusione dalla gara, la seguente documentazione firmata digitalmente:
 - documento costituente l'offerta sottoscritta dal concorrente o da suo procuratore con l'indicazione della PERCENTUALE di RIALZO offerto rispetto al canone annuo posto base di gara (del valore di € 7.000,00). NON sono ammesse offerte al ribasso.
 - Piano Economico Finanziario a sostegno dell'offerta prodotta.

Resta inteso che il Piano Economico finanziario da produrre unitamente con l'offerta economica ha come unico scopo di "giustificare" l'offerta prodotta, e la sua accettazione non vincola in alcun modo l'Amministrazione concedente.

In caso di raggruppamento o di consorzio non ancora costituiti, le imprese mandanti o consorziate devono, pena l'esclusione dalla gara, sottoscrivere l'offerta unitamente all'impresa mandataria capogruppo ed al consorzio.

18. MODALITA' ESPLETAMENTO DELLA GARA

Alla data fissata per la prima seduta pubblica, alla presenza di due testimoni, il Dirigente del Settore Politiche Culturali, Valorizzazione Monumentale, dichiara aperta la gara e procede all'apertura dei plichi pervenuti. Qualora la gara non potesse compiersi nello stesso giorno si proseguirà nei giorni seguenti non festivi. Di tale prosecuzione sarà data comunicazione a mezzo pubblicazione di apposito avviso sul sito internet www.comune.lecce.it.

Il dirigente procede, quindi, all'apertura della "Busta Amministrativa" e, di conseguenza:

- a verificare la presenza e l'integrità dei plichi inviati dai concorrenti e ad aprire di volta in volta le buste: "BUSTA n.1 - AMMINISTRATIVA";
- alla verifica della correttezza formale della documentazione e delle dichiarazioni, disponendo l'ammissione o la non ammissione dei concorrenti ovvero l'attivazione del procedimento di cui all'art.83 co.9;

Successivamente il dirigente, nella medesima seduta qualora non vi sia necessità di procedere al soccorso istruttorio ovvero in seduta pubblica successiva preventivamente comunicata ai concorrenti qualora se ne sia verificata la necessità, procederà all'apertura di volta in volta delle buste: "Busta n.2 – OFFERTA TECNICA" presentate dai concorrenti non esclusi dalla gara e a verificare la presenza dei documenti richiesti nel presente bando.

In seduta riservata la Commissione di gara procederà alla valutazione della documentazione contenuta nella "Busta n.2 – OFFERTA TECNICA" e ad assegnare per ciascun concorrente ammesso i punteggi secondo le modalità fissate innanzi.

In seduta pubblica la Commissione di gara, previa comunicazione della data della seduta sulla piattaforma informatica, darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte e, in seguito, procederà:

- all'apertura di volta in volta delle buste: "Busta n.3 – OFFERTA ECONOMICA" presentate dai concorrenti non esclusi dalla gara;
- alla lettura delle offerte in rialzo;
- alla valutazione - se del caso anche in seduta riservata, con eventuale convocazione di altra seduta pubblica, o sospensione di quella in corso – del PEF, allegato all'offerta economica;
- ad assegnare per ciascun concorrente ammesso i punteggi secondo la formula precedentemente indicata e, quindi, a formare la graduatoria provvisoria.

Resta ferma la facoltà della Stazione appaltante di decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

La Stazione Appaltante si riserva in ogni caso, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di non dar luogo alla gara e/o di prorogarne la data o di non procedere all'aggiudicazione per sopravvenuti motivi di

interesse pubblico, senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei concorrenti. Si riserva, altresì, la facoltà di sottoporre a verifica la correttezza e veridicità delle dichiarazioni rese in sede di gara.

In caso di parità di punteggio si procederà mediante sorteggio pubblico.

La verifica dei requisiti di ordine generale verrà effettuata d'ufficio. In ogni caso, la stazione appaltante si riserva, in qualunque fase del procedimento di gara, qualora lo ritenga opportuno, di procedere alla verifica e veridicità della documentazione e delle dichiarazioni sostitutive prodotte anche da altri concorrenti. Mentre l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione stessa dell'offerta, il Comune non assumerà verso di questi alcun obbligo, se non quando, a norma di legge, tutti gli atti inerenti la procedura in questione e ad essa necessari e dipendenti avranno conseguito piena efficacia giuridica.

L'aggiudicazione rimarrà subordinata alla verifica positiva del possesso dei requisiti prescritti.

L'affidamento è immediatamente impegnativo per il concorrente primo graduato mentre per l'Ente appaltante diventa tale a decorrere dalla data della stipula del contratto.

L'aggiudicatario che risulterà non avere i requisiti dichiarati, perderà ogni diritto di aggiudicazione e sarà perseguibile penalmente secondo la normativa vigente.

Si provvede all'aggiudicazione stessa anche quando sia pervenuta una sola offerta validamente prodotta, ritenuta congrua e soddisfacente dal RUP/Dirigente.

Nessun compenso è dovuto per la partecipazione alla gara, quale che sia il suo esito.

L'aggiudicatario proposto dovrà confermare, entro il termine richiesto, a mezzo di dichiarazione del titolare o del legale rappresentante, resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m. e i. che consapevole delle responsabilità e sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, che non sono intervenute modifiche alla ragione sociale dell'impresa dalle date riportate negli atti di gara esibiti, nonché la permanenza, in capo all'impresa ed ai soggetti tenuti per legge, dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 e seguenti del D.lgs.n. 50/2016 ss.mm. e ii., e di ordine speciale richiesti e dichiarati (corredata da copia del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità) - inoltre, l'aggiudicatario proposto, qualora non ancora esibita, dovrà trasmettere altresì la documentazione posta a comprova. Nel caso di mancata conferma o permanenza dei requisiti si applicano le disposizioni del d.lgs.n. 50/2016 e le altre di legge.

19. ADEMPIMENTI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO E STIPULAZIONE DEL CONTRATTO:

- Contestualmente alla sottoscrizione del contratto dovrà essere prestata cauzione definitiva pari a 3 volte il canone annuo come risultante dalla procedura di evidenza pubblica, indifferentemente nelle seguenti forme:
 - a) costituzione di un deposito cauzionale (infruttifero per le concessioni). Il deposito cauzionale a garanzia degli altri impegni contrattuali e per eventuali danni causati all'immobile, così costituito, verrà reso al termine della concessione, salvo compensazione a seguito di verifica sia dello stato dell'immobile sia dell'osservanza di ogni altra obbligazione prevista in capo al concessionario.
 - b) costituzione di una garanzia fidejussoria, per una somma pari a quella di cui sopra con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, con la rinuncia altresì all'eccezione di cui all'articolo 1945, 2 comma del Codice Civile, nonché con l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.
- Il Concessionario è inoltre obbligato a sottoscrivere polizza assicurativa di responsabilità civile che copra gli eventuali danni causati all'immobile nel corso dell'attività per un massimale, stante il valore del complesso architettonico ove si trovano i locali, non inferiore ad € 1.000.000,00. Dovrà altresì contrarre polizza assicurativa responsabilità civile nei confronti di terzi per l'esercizio dell'attività con massimale non inferiore ad € 1.500.000,00.
- Sono inoltre a carico del Concessionario le spese di contratto, di registro ed accessorie.
- Dare immediato compimento a quanto richiesto dall'Amministrazione Comunale per l'inizio del servizio e la stipulazione del contratto;

- Firmare il contratto nel giorno e nell'ora che verranno indicati con comunicazione scritta, con avvertenza che, in caso contrario, l'Amministrazione procederà nei modi di legge;
- Comunicare le generalità dei soggetti da sottoporre ai controlli antimafia ai sensi del D.Lgs. n.159/2011.

20. ALTRI OBBLIGHI PER IL CONCESSIONARIO:

1. E' fatto obbligo al concessionario, pena la revoca della stessa per inottemperanza contrattuale, di dare avvio all'attività entro e non oltre mesi 3 (tre) dall'avvenuta consegna dei locali;
2. Adibire i locali esclusivamente a caffetteria e bookshop nel rispetto del contratto e delle vigenti normative in materia;
3. Garantire l'apertura/chiusura della caffetteria e del bookshop secondo i giorni e gli orari di apertura/chiusura del MUST e garantire l'apertura anche in orari differenti in occasione di eventi organizzati dall'Amministrazione Comunale all'interno del museo;
3. Costituisce grave inadempimento contrattuale la sospensione dell'attività per oltre 10gg consecutivi; costituisce altresì grave inadempimento la sospensione ingiustificata dell'attività per oltre 15 gg, anche non consecutivi, durante in corso dell'anno.
4. Munirsi di titolo abilitante all'esercizio della somministrazione di cibi e bevande come indicato dal successivo punto;
5. Curare la manutenzione dei locali concessi come specificato nel CSA;
6. Segnalare tempestivamente all'Amministrazione Comunale/Direzione Must ogni guasto od anomalia e la necessità di interventi urgenti per prevenire o evitare danni, con particolare riferimento agli impianti esistenti;
7. Alla naturale scadenza della concessione, ovvero entro i 15 (quindici) giorni solari successivi alla notifica della revoca o della risoluzione o decadenza disposte a qualsiasi titolo ai sensi della normativa vigente, il concessionario è obbligato a riconsegnare i locali e gli spazi dati in concessione in perfetto stato di manutenzione, conservazione e pulizia, libero da persone o cose.
Nel caso di inottemperanza l'Amministrazione procederà allo sgombero d'ufficio a spese a carico del Concessionario, rivalendosi sulla cauzione di cui all'art. 19 e senza alcun pregiudizio di ogni altra azione che possa competere all'Amministrazione stessa.
All'atto di riconsegna del locale verrà redatto in contraddittorio tra le parti un verbale di riconsegna attestante lo stato di fatto dei locali. Ogni danno accertato comporterà per il Concessionario il pagamento dei costi necessari per ripristinare il corretto stato di uso ed efficienza.
8. Consentire al Comune proprietario di accedere ai locali in caso di necessità e per controllarne lo stato di conservazione.

21. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO (R.U.P.)

Il R.U.P. è l'arch. Claudia Branca Settore Politiche Culturali del Comune di Lecce – Via Vittorio Emanuele, 16
email: claudia.branca@comune.lecce.it - tel.0832.682993.

22. TRATTAMENTO DATI

Il trattamento dei dati inviati dai soggetti interessati si svolgerà conformemente alle disposizioni contenute e previste ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n.196 ss.mm.ii. e del Regolamento UE 2016/679 per finalità unicamente connesse alla procedura di affidamento del servizio.

23. CONTROVERSIE: le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto sono devolute all'Autorità giudiziaria competente, è esclusa la possibilità di deferire le stesse a competenza arbitrale.

24. INFORMAZIONI E PRESCRIZIONI

Nella presente procedura, in attuazione al protocollo d'intesa "La rete dei responsabili della legalità negli appalti pubblici", sottoscritto in data 9 ottobre 2012 dal Sindaco di Lecce, dal Prefetto di Lecce e le Associazioni di Categoria degli Imprenditori, il concorrente è obbligato all'osservanza, pena esclusione,

delle norme pattizie contenute nel protocollo medesimo, visionabile sul sito www.prefettura.it/lecce, avente lo scopo, di salvaguardare, tra l'altro, l'attività della stazione appaltante nell'esecuzione dei lavori, da eventuali tentativi di condizionamento, pressione o infiltrazione mafiosa nonché di contrastare tentativi di turbativa d'asta.

25. ALTRE INFORMAZIONI:

1. Con determinazione dirigenziale n. 239 del 03.02.2021 a contrarre, viene indetta procedura aperta per l'affidamento in concessione d'uso di cui all'oggetto;
2. La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario, relativi alla procedura, avverrà secondo le modalità previste dalla normativa vigente.
3. Non sono altresì ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art.80 del D.lgs. n. 50/2016.
4. La stipulazione avverrà mediante contratto a corpo in forma pubblica amministrativa in modalità elettronica, sottoscritto con firma digitale.
5. Qualora l'istanza di ammissione o altro documento soggetto non sia in bollo verrà trasmesso all'Agenzia delle Entrate per la regolarizzazione dell'imposta di bollo.
6. Il trattamento dei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 sarà limitato alle procedure di gara nonché alle segnalazioni da effettuarsi per legge od eventuali, all'ANAC, alla Prefettura o comunque ad altra Autorità. - Si evidenzia che i dati richiesti per la compilazione degli allegati A e A – bis inclusi i recapiti telefonici e di fax, sono necessari ad uno snellimento delle procedure di gara, quali, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, per chiarire la documentazione esibita dal concorrente nonché per consentire gli opportuni accertamenti di veridicità delle dichiarazioni (Agenzie, INPS, INAIL, Casse Edili, ecc.) ed, infine, in sede di segnalazioni ad altre Autorità ed Enti competenti;
7. Entro e non oltre il termine decadenziale di giorni trenta dall'ultimo giorno di pubblicazione del bando di gara all'Albo Pretorio, lo stesso potrà essere impugnato innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia, sezione di Lecce, con sede in Lecce alla via F.Rubichi 23/A;
8. La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia;
9. Si preavvisa che, trattandosi fra l'altro di "procedura aperta", indipendentemente dall'esito riveniente dall'aggiudicazione definitiva, l'Amministrazione comunale non procederà ad alcun rimborso o compenso agli operatori economici interessati alla gara (siano essi aggiudicatari, classificati non aggiudicatari, rinunciatari, esclusi ovvero non ammessi perché hanno esibito la documentazione oltre il termine fissato dal bando).
10. Il bando trova pubblicazione all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale del Comune di Lecce.

Lecce, 04/02/2021

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
arch. Claudia BRANCA